

Provincia Strappo tra Michele Errico e i partiti di centrosinistra. Attesa per le "dichiarazioni" ad avvio di seduta

# Consiglio. In un clima da resa dei conti

di FRANCO SINISI

Sarà un Consiglio provinciale "intenso", quello di oggi, potrebbe accadervi di tutto politicamente parlando.

Lo strappo stavolta, tra il presidente della Provincia di Brindisi Michele Errico e i partiti di centrosinistra che ne sostengono l'attività politico-amministrativa ma vogliono dopo 3 anni di vita del governo provinciale che l'azione "di rilancio" dell'Ente su tutte le grandi

battaglie per il territorio in cui ora è impegnato non sia più a ruota libera ma goda, sia ispirata e sostenuta dal "coordinato" sostegno, c'è. Ed è netto rispetto a tanti altri pur verificatisi in passato, che però avevano toni e contorni sfuocati e venivano messi in cantina per maturare ulteriormente oppure per seccare.

E' venuto fuori in maniera chiara e frontale sabato, quando il presidente ha annullato lasciandoli di stucco una riunione "chiarificatrice" che i segretari provinciali dei partiti dell'Unione gli andavano chiedevano da tempo ed erano finalmente riusciti ad ottenere. Ne è scaturito a suon di comunicati una botta e risposta dai toni ultimativi. I segretari dei partiti di centrosinistra Enzo Casone (Ds), Daniela Maglie (Margherita), Pino Marchionna (Sdi), Michele De Filippis (Pdc), Rino Gioia (Udeur) e Francesco Greco (Italia dei Valori) - non ha firmato il documento, come già aveva fatto in passato, Nicola Cesaria di Rifon-

**Incontro negato e botta e risposta dai toni ultimativi. I segretari in attesa. Il presidente però mostra fiducia**



Michele Errico



Una seduta del Consiglio provinciale

dazione comunista - nell'esprimere preoccupazione per un atteggiamento individualista e vicino al populismo da parte del presidente che rischia di compromettere, dicono, un vero rilancio dell'azione della Provincia in questo delicato momento, hanno fatto sapere che seguiranno con attenzione i lavori del Consiglio odierno, per trarne «le valutazioni politiche in assenza del richiesto confronto». Un Consiglio insomma quasi da resa dei conti. Si presuppone che il presidente in apertura di seduta parlerà di tutto, dei problemi con i partiti e di quanto avvenuto (o meglio non avvenuto) sabato.

La storia del rapporto difficile tra Errico e i partiti che

esprimono la maggioranza di centrosinistra che lo sostiene alla Provincia viene da lontano, dalla stessa storia di Errico. E va avanti a sussulti sin da alcuni mesi dopo l'elezione.

I nodi sono venuti al pettine la scorsa settimana: quando Errico, o perché consapevole di alcune difficoltà politiche insorte in seno alla sua stessa maggioranza e che farebbero da ostacolo o rallenterebbero la sua azione amministrativa nella gestione delle più importanti battaglie per il territorio in cui è impegnato (dalla questione carbone Enel alla vertenza Aeroporti, a quella dell'Università e alla vicenda sabbia, o al fine di ricavare ancor più forte e chiaro sostegno su tutto questo dalla politica, convocava una conferenza stampa per dire che al prossimo Consiglio provinciale

(quello poi convocato per oggi) avrebbe richiesto, come fa il governo nazionale, la "richiesta di fiducia". Per un ampio dibattito e confronto non con i partiti dunque (il nodo sempre lo stesso, non è mai cambiato) ma con i gruppi consiliari. Così da risolvere in maniera celere e breve ogni eventuale problema. I partiti di maggioranza tramite il capigruppo gli hanno risposto "no", e così Errico oggi tramuterà la "richiesta di fiducia" in "comunicazioni". Ieri sera lui mostrava fiducia: «Sono sempre disponibile al dialogo ed a rimanere al mio posto, per continuare a dare sostanza ai problemi e voce ai cittadini che mi hanno eletto», diceva.

Intervento Scende in campo Di Schiena

«Non possiamo permetterci diatribe e bracci di ferro»

di MICHELE DI SCHIENA

Le difficoltà che stanno caratterizzando questa fase della vita dell'Amministrazione provinciale di Brindisi risultano per molti versi incomprensibili e suscitano preoccupazione nei cittadini che dimostrano fastidio per tutte le beghe politiche ed hanno a cuore la risoluzione dei gravi problemi del territorio.

Quando il presidente Errico mette in primo piano gli impegni della sua Amministrazione per un nuovo sviluppo e l'occupazione, per il potenziamento della nascente Università, per il rifiuto del rigassificatore, per un consistente ridimensionamento del carbone, per l'opposizione alla pretesa di prelevare sabbia dalla già malconca costa brindisina, e quando i segretari provinciali dei partiti che lo sostengono affermano pubblicamente e documentalmente la condivisione di queste priorità, la gente non riesce davvero a capire i motivi di quella strisciante incomprensibilità che dura ormai da tempo tra il vertice dell'Ente Provincia e la coalizione che lo ha espresso.

Da una parte, qual'è il senso di certi giri di consultazione con le forze sociali che hanno tutta l'aria di coprire non trascurabili contestazioni, talune pretese di rimpasto della giunta provinciale prive di qualsiasi precisa ed esplicita motivazione, e certi comunicati dal tono aspro ed ultimativo?

E, dall'altra parte, che logica esprimono l'insofferenza verso apporti critici, la richiesta di rinnovata espressione di una fiducia che non è mai stata formalmente messa in discussione, l'annullamento di incontri concordati, le ricorrenti minacce di dimissioni seguite dalla perentoria conferma di voler rimanere al proprio posto?

Il problema del rigassificatore non è risolto e non va quindi accantonato perché esso resta, insieme a quello del carbone, il nodo cruciale che, senza illusioni e senza distrazioni, deve ritornare al centro della iniziativa politica locale per essere definitivamente e positivamente sciolto.

Brindisi e il suo territorio hanno bisogno di coraggio, di coerenza, di lavoro solido e forse anche di un po' di mitezza. Il presidente Errico ha fatto e sta facendo, più volte in sintonia con l'Amministrazione comunale su questioni fondamentali, un ottimo lavoro, certo per merito suo ma anche per merito dei partiti che lo hanno espresso e sostenuto sotto la spinta di un Movimento di opinione che reclamava e continua a reclamare un radicale cambiamento. L'augurio è perciò che le indicate difficoltà vengano rapidamente e responsabilmente superate. I cittadini e gli elettori non capiscono le diatribe e i bracci di ferro, e condannerebbero severamente irreparabili fratture che sarebbero oggi per Brindisi davvero disastrose.

Vertenza

«Tavolo locale per la Difesa»

Vertenza Arsenale di Brindisi: oggi presso la sala riunioni dello stabilimento militare-Sezione Staccata Supporto Diretto di Brindisi, si terrà una riunione a cui parteciperanno il nuovo direttore dell'Arsenale Militare di Taranto contrammiraglio Giulio Cobolli il quale di recente ha preso il posto dell'ammiraglio Alberto Guazolino, il direttore dell'Arsenale Militare di Brindisi capitano di vascello Maurizio Dangelo, e le organizzazioni sindacali locali del settore Cgil-Cisl-Uil della Pubblica Amministrazione. Per affrontare ancora una volta, tutti attorno a un tavolo, le problematiche derivanti dall'emanazione, «illegittima» a parere delle organizzazioni sindacali, della disposizione che dal 1° aprile scorso ha di fatto sottratto ogni autonomia all'Arsenale di Brindisi, riducendolo a semplice "reparto dipendente" da Taranto. Col rischio ed anzi la certezza - dicono i sindacati ed è questo il motivo della dura vertenza in cui i lavoratori brindisini sono impegnati da mesi - di minarne in modo irrimediabile la funzionalità ed operatività che pure erano riconosciute e apprezzate, e con un duro colpo inferto altresì a tutte le piccole imprese locali dell'indotto.

«Tutto questo sta accadendo in evidente contrasto - sottolinea il segretario provinciale Uilpa Claudio Di Rienzo - con ciò che era stato concordato e stabilito a livello centrale anche recentemente: in particolare con la sottoscrizione il 3 luglio scorso tra il Ministero della Difesa e le organizzazioni sindacali nazionali del settore di un "memorandum d'intesa" in cui in maniera chiara e dettagliata si è stabilito che qualsiasi disposizione volta a modificare la struttura organizzativa e funzionale di Enti e/o Stabilimenti dovrà essere necessariamente rappresentata, discussa e concordata con gli stessi sindacati nazionali di categoria».

Intesa Firmata da Cgil, Ugl, Sinai e Cisl

## Accordo sindacale alla Stp sui problemi del personale

Il 12 luglio scorso è stato sottoscritto un accordo tra la Società trasporti pubblici e le organizzazioni sindacali Cgil, Ugl, Faisa-Cisal e Sinai, su importanti problematiche aziendali. «A seguito di una trattativa che ha impegnato le parti per diversi mesi, e che alla fine ha dato risposta alle tante legittime aspettative dei lavoratori», scrivono le stesse sigle sindacali in un comunicato stampa. «Dalla copertura dei posti vacanti in organico, alla trasformazione del rapporto di lavoro delle accompagnatrici scuolabus di Brindisi da tempo determinato a tempo indeterminato; dalla definizione dei permessi aggiuntivi retribuiti, ad alcune indennità e "premi di risultato e di assiduità", alla disciplina della reperibilità e dei turni di servizio».

Insieme a queste che sono le principali problematiche risolte - proseguono i sindacati - ne sono state affrontate altre, per le quali si è convenuto di avviare apposito approfondimento per individuare, quanto prima, le più idonee soluzioni.

«Sui contenuti dell'accordo sottoscritto - conclude la nota dei sindacati - si è registrata la condivisione della stragrande maggioranza dei lavoratori Stp, i quali oltre ad apprezzare l'impegno profuso dal sindacato non hanno mancato di stimolare la disponibilità dell'azienda ad affrontare e risolvere annose questioni, mediante corrette relazioni sindacali che se costanti e sistematiche potranno davvero consentire ulteriori importanti risultati».

Assemblea Approvata la relazione di Di Maria

## La Cisl: «Avanti con le nostre lotte»

L'assemblea organizzativa dell'Unione sindacale territoriale Cisl, riunitasi il 10 luglio alla presenza del segretario generale regionale Rina e del segretario organizzativo confederale Sorgi, ha approvato la relazione del segretario provinciale Teodoro Di Maria unitamente ai contenuti emersi dall'ampio dibattito.

L'assemblea ha esortato «l'intero gruppo dirigente della Cisl di Brindisi a continuare nell'azione di sostegno alle politiche di

**FINVEST S.p.A.**  
MUTUI E FINANZIAMENTI  
Capitale Sociale € 1.032.000,00 - Ministero del Tesoro U. I. C. 27851

**FINANZIAMENTI CON ESITO IN 24 ORE A TUTTE LE CATEGORIE**  
**ELIMINIAMO TUTTI I FINANZIAMENTI CON UN'UNICA RATA**  
Tasso Fisso a partire dal 9% T.A.E.G./I.S.C. determinato dal profilo del richiedente (con problemi Crif e Protesti)

| IMPORTI EURO | 24 MESI | 36 MESI | 48 MESI | 60 MESI | 72 MESI | 84 MESI | 96 MESI | 120 MESI |
|--------------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|----------|
| 3.000        | 137     | 95      | 75      | 62      | 54      | 48      | 44      | 38       |
| 5.000        | 228     | 159     | 124     | 104     | 90      | 80      | 73      | 63       |
| 10.000       | 457     | 318     | 249     | 208     | 180     | 161     | 146     | 127      |
| 15.000       | 685     | 477     | 373     | 311     | 270     | 241     | 220     | 190      |
| 20.000       | 914     | 636     | 498     | 452     | 360     | 322     | 293     | 253      |
| 25.000       | 1.142   | 795     | 622     | 519     | 451     | 402     | 366     | 317      |
| 30.000       | 1.371   | 954     | 747     | 623     | 541     | 483     | 440     | 380      |

**MUTUI ACQUISTO CASA E RISTRUTTURAZIONE AL 100% + SPESE NOTARILI**  
Tasso Variabile 5,20% T.A.E.G./I.S.C. con esito in 48 ore

| IMPORTI EURO | 20 ANNI | 25 ANNI | 30 ANNI | 35 ANNI | 40 ANNI |
|--------------|---------|---------|---------|---------|---------|
| 90.000       | 604     | 536     | 494     | 466     | 446     |
| 100.000      | 671     | 596     | 549     | 517     | 495     |
| 120.000      | 805     | 715     | 659     | 621     | 594     |
| 150.000      | 1.006   | 894     | 824     | 776     | 743     |
| 200.000      | 1.342   | 1.192   | 1.098   | 1.035   | 991     |
| 250.000      | 1.678   | 1.491   | 1.373   | 1.294   | 1.239   |
| 300.000      | 2.013   | 1.789   | 1.647   | 1.553   | 1.487   |

**MUTUI PER CONSOLIDO DEBITI (MUTUO + PRESTITI) E MUTUI PER LIQUIDITA'**  
a dipendenti, pensionati, autonomi (artigiani, commercianti, imprenditori, liberi professionisti)  
Tasso Variabile 5,80% T.A.E.G./I.S.C. erogazione in 15 giorni

| IMPORTO | 50.000 | 80.000 | 100.000 | 120.000 | 150.000 | 200.000 |
|---------|--------|--------|---------|---------|---------|---------|
| 15 ANNI | 417    | 666    | 833     | 1.000   | 1.249   | 1.666   |
| 20 ANNI | 652    | 564    | 705     | 846     | 1.057   | 1.410   |
| 25 ANNI | 316    | 506    | 632     | 758     | 948     | 1.264   |
| 30 ANNI | 293    | 469    | 587     | 704     | 880     | 1.173   |
| 40 ANNI | 268    | 429    | 536     | 643     | 804     | 1.073   |

Offerta valida fino al 30.09.2007 - Fogli Informativi e Analitici in Sede

**FARMACIE**  
aperte a Brindisi e nelle città della provincia

**BRINDISI. Di Turno:** Servizio pomeridiano (13.00-16.30) e servizio notturno (20.30-8.30): S.Rubino, via Appia 164; A.O. Terribile 7.  
**Fasano.** Barnaba.  
**Selva di Fasano.** Via Tolèdo 35 (8.30-12.39 / 17.20-21.00).  
**Savelletri (Fasano).**  
**Lanzisera** via degli Scavi, 42.  
**Torre Canne (Fasano).**  
**Del Faro** via del Faro 11/B.  
**Francavilla.**  
Cannarile.  
**Mesagne.** Antonucci V. Vitt. Emanuele 71.  
**Ostuni.** Tanzarella.  
**Ostuni (Villanova).** Santoro via Petrolia 163 (9.00-13.00 / 17.30-21.00 tutti i giorni).

LECCE - Viale Otranto, 28 - Tel. 0832.300693

BRINDISI - Via Dalmazia, 43 - Tel. 0831.517601

TARANTO - Via ...